

L'iniziativa di Sos Siracusa ha portato l'Antigone di Sofocle in uno spazio inusuale

Il castello Eurialo palcoscenico per una sera in nome della difesa delle Mura Dionigiane

Santi Pricone

L'afflusso di pubblico ha reso soddisfatti i promotori aderenti al cartello di associazioni ambientaliste, culturali e di volontariato "Sos Siracusa" al termine della rappresentazione, al Castello Eurialo, della tragedia "Antigone" di Sofocle. Lo spettacolo serale è stato voluto dalle associazioni del cartello sia per un rilancio turistico del sito archeologico, poco abituato a trasformarsi in palcoscenico per "classici", sia per attuare una forma alternativa di protesta contro la programmata costruzione in un'area non lontana dal castello e dalle Mura Dionigiane di un complesso di villette a schiera e di un centro direzionale. Adesso, nel prosieguo della loro battaglia, le varie anime di "Sos Siracusa" guardano alla Capitale, e non a un luogo qualunque di essa ma addirittura alla cima di un colle che si chiama Quirinale.

La giornata in cui ha avuto luogo la rappresentazione non era delle migliori, ma le presenze, secondo gli organizzatori, sono state oltre cinquecento. In scena gli allievi dell'Accademia del Dramma antico della Fondazione Inda: Giuliana Di Stefano, Elisa Golino, Sebastiano Fazzina, Andrea Spatola, Giulia Zuppardo, Alessandro Aiello, Alice Bronzi, Lisa Lo Presti, Laura Piazza, Valentina Territo, Francesco Scaringi, Valentina Rubino, Giulia Diomede, Lucia Blanco, Giuseppe Orto, Luca Di Mauro, Davide Geluardi, Giusy Ragozzi, Francesca Catania e Massimo Tuccitto.

«L'Eurialo - si legge in una nota con la quale "Sos Siracusa" ha



Un momento dello spettacolo che ha incrociato le battaglie ambientaliste con il teatro classico

commentato l'esito dell'evento - dopo lunghi anni di abbandono è tornato a risplendere. Trasformatosi per l'occasione in teatro naturale si è illuminato d'arte e di cultura. La rappresentazione dell'Antigone, attraverso momenti di pietà e di pathos, ha trasportato gli spettatori indietro nel tempo fino al 442 avanti Cristo, anno della prima rappresentazione della tragedia di Sofocle ad Atene».

I volontari di "Sos Siracusa" sottolineano che «dal castello Eurialo si contempla un paesaggio meraviglioso, che nei secoli passati ammalì i più grandi poeti e viaggiatori; giunti fin qui per affacciarsi dalle sue antiche mura e goderne il silenzio e la visione. E proprio dall'antica rocca si dipar-

tono le cosiddette Mura Dionigiane, l'ampio baluardo di difesa di età classica ed ellenica, che come in un forte e gigantesco abbraccio, stringe a sé da più di due millenni la città».

Facendo leva su queste premesse, "Sos Siracusa" torna a tuonare, mettendo in evidenza che «il più grande complesso murario e fortezza dell'antichità non deve essere mai sfregiato dal cemento di case e palazzi che lì davanti si vogliono realizzare. Se il Prg ha recepito tale scelta, la carta dei Beni Paesaggistici è rimasta tuttavia inalterata. Di conseguenza, si prevede ora di costruire lì dove esiste un vincolo archeologico. Improbabili cessioni a favore del Comune non possono eludere l'esistenza di un vincolo

che normativamente sovrasta qualsiasi altra disposizione». Per difendere l'esistenza di questo vincolo archeologico, "Sos Siracusa" lancia adesso una campagna raccolta di firme da inviare al presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

«Non è possibile - si legge infine - continuare a fare scempio della città, a danno dei luoghi che caratterizzano la nostra identità di "siracusani" e il volano per il nostro futuro sviluppo economico e culturale, che non può essere confinato solo al Teatro Greco o a Ortigia. Occorre ampliare i nostri orizzonti e capire che l'Eurialo e i nostri siti archeologici, unici al mondo, possono essere attrattive turistiche di estrema importanza se tutelati e valorizzati».

Comune

I lavoratori "presidiano" Palazzo Vermexio

Davanti a Palazzo Vermexio per protestare contro il preannunciato piano triennale delle assunzioni al Comune. Sono scesi in piazza ieri mattina con la Fp Cisl i lavoratori stabilizzati lo scorso 27 dicembre contestando le scelte dell'amministrazione che guarda all'indizione di nuovi concorsi. Davanti al Palazzo di Città, un centinaio di lavoratori contrattualizzati *part time* ha manifestato il proprio dissenso agli annunci di nuovi concorsi che, nei prossimi 36 mesi, riguarderanno i vigili urbani. All'Amministrazione chiedono che le somme per i concorsi vengano invece destinate all'adeguamento contrattuale dei circa 200 lavoratori a tempo parziale. In aggiunta che i vigili urbani necessari a coprire la eventuale fuoriuscita dei più anziani, vengano reperiti con la razionalizzazione del personale esistente o con la mobilità interna.



Un momento del presidio

Scambi culturali



SUMMER SCHOOL DELLA VIRGINIA

Studenti Usa a

UNA DELEGAZIONE di studenti della University, attualmente in Sicilia Speck per una "Summer School" sono recati ieri pomeriggio al Teatro "Filottete", uno degli spettacoli di rappresentazioni classiche organizza-

Brevi

AMBIENTE

Torna l'eco-pedalata per le vie di Cassibile

ANCHE quest'anno torna sabato 4 e domenica 5 l'appuntamento con "Insieme per l'ambiente", la manifestazione promossa dall'associazione Kakiparis. Il programma prevede sabato la sistemazione delle aiuole delle principali piazze cittadine con apposizione di cartelli e la pulizia delle erbacce nella stradella che da Via della Madonna va al sottopasso ferroviario. Domenica 5 da piazza della Parrocchia partirà il giro in bicicletta per le vie della frazione.